

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	<p style="text-align: center;"><b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b></p>
---	--

## n. 21 del 28 giugno 2012

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### Emissione di giovedì 28 giugno 2012

##### Previsioni per oggi

**Stato del tempo:** Al mattino sereno; nel pomeriggio *in pianura* sereno, *sui rilievi* nuvolosità variabile; dalla sera sereno.

**Temperature:** massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 35 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 22 (pianura) e 58 km/h (rilievi).

##### Previsione per venerdì 29 giugno 2012

**Stato del tempo:** Al mattino sereno; nel pomeriggio *in pianura* sereno, *sui rilievi* sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 18 °C sui rilievi e 21 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 27 °C sui rilievi e 37 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 18 (pianura) e 33 km/h (rilievi).

##### Previsione per sabato 30 giugno 2012

**Stato del tempo:** Al mattino sereno; nel pomeriggio *in pianura* sereno, *sui rilievi* sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 20 °C sui rilievi e 22 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 28 °C sui rilievi e 39 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 27 (pianura) e 37 km/h (rilievi).

#### Tendenza prevista da domenica 1 luglio 2012 a mercoledì 4 luglio 2012

Ad inizio periodo il tempo sarà caratterizzato dalla persistenza di un promontorio con prevalenza di cielo sereno e temperature massime diffusamente superiori ai 35 gradi, con condizioni di disagio bioclimatico. In seguito, il transito di un'onda depressionaria a ridosso delle alpi, determinerà un'attenuazione del caldo con aumento dell'instabilità atmosferica.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

---

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2012**

- Si comunica che in data 27 febbraio 2012 sono stati approvati con determinazione N° 2116 i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia Romagna per l'annata 2011 – 2012. La versione definitiva ufficiale e definitiva è consultabile alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011). **Le modifiche alle norme di coltura sono riportate integralmente nel BOLLETTINO n° 5 del 8 marzo 2012**

## **DEROGHE 2012**

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99)**  
Deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n°070821**

Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n°073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n°075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga relativa alla possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero

- **30 marzo 2012 protocollo n°082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali

- **marzo 2012 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**

Precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria (difesa frumento) e il controllo delle infestanti (diserbo mais e fagiolino)

- **14 aprile 2012 protocollo n°096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura.

- **15 maggio 2012 protocollo n°0128669 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche – Vedi allegato al bollettino di produzione Integrata e Biologica n.16

## NOTA GENERALE

Relativamente alla priorità nella scelta delle formulazioni, lo smaltimento scorte e l'impiego di prodotti in fase di revoca fare riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

## DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

## MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### Fase fenologica: pre-chiusura grappolo – chiusura grappolo

#### ASPETTI AGRONOMICI:

##### Cimatura:

- **Spalliera:** indipendentemente dalla fase fenologica si consiglia di intervenire con gli

interventi di cimatura leggeri (laterali e apicali), asportando gli apici vegetativi

- **GDC:** terminate le operazioni di pettinatura si consiglia di procedere alla cimatura esclusivamente della parte superiore della cortina o in alternativa di attendere che la vegetazione ricada prima di intervenire.

## DIFESA

**Peronospora:** nelle zone dove si sono avute precipitazioni nella giornata di sabato 23 giugno si prevede la comparsa di sintomi, di eventuali infezioni, nei prossimi giorni (28/30 giugno).

Nei campi spia si osservano sintomi derivanti da infezioni determinate per lo più da infezioni secondarie. Risulta pertanto importante mantenere una adeguata protezione della vegetazione in previsione di precipitazioni.

Il trattamento indicato dal bollettino antiperonosporico N.9 entro del Consorzio Fitosanitario da effettuarsi entro il 30 giugno con prodotti RAMEICI (Cat.D) manterrà protetta la vegetazione nei prossimi giorni in funzione dello sviluppo vegetativo e di eventuali precipitazioni.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa (cat C).

-Prodotti curativi consigliati in questa fase (attenzione ai vincoli numerici del disciplinare):

sistemici: Metalaxil, Metalaxil-m, Benalaxil, Benalaxil-m ;

citotropici: Dimetomorf (esclusa miscela con Dithianon) o Cimoxanil (esclusa miscela con famoxadone) o Iprovalicarb (solo miscela di Mancozeb + Fosetil Al)

*Si ricorda che:*

-tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra IPROVALICARB, DIMETOMORF e MANDIPROPAMIDE sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con MANDIPROPAMIDE+MANCOZEB al massimo 2 interventi all'anno.

-con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno

-si ricorda che i ditiocarbammati non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno (Mancozeb – Metiram)

**Consorzio Fitosanitario Provinciale**  
di Reggio Emilia

**Lotta Antiperonosporica alla VITE**

Si consiglia il Trattamento N. 9  
da effettuare **entro il 30 GIUGNO**

Modalità di impiego dei prodotti indicati con la crocetta:  
(per prodotti specifici, consultare la scheda tecnica)

**A** preventiva tradizionale:  
METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M

**B** preventiva a bassa dilavabilità:  
FUNGICIDI A BASE DI INTERFERENTI DEL CICLO DI VITA DEL FUNGO: DIMETOMORF, FOSSETIL AL, DIMETOMORF + FOSSETIL AL, DIMETOMORF + FOSSETIL AL + MANCOZEB, DIMETOMORF + FOSSETIL AL + MANCOZEB + FOSSETIL AL, DIMETOMORF + FOSSETIL AL + MANCOZEB + FOSSETIL AL + MANCOZEB + FOSSETIL AL

**C** curativa o preventiva (situazioni particolari):  
CIMOXANIL, DIMETOMORF, DIMETOMORF + FOSSETIL AL, DIMETOMORF + FOSSETIL AL + MANCOZEB, DIMETOMORF + FOSSETIL AL + MANCOZEB + FOSSETIL AL, DIMETOMORF + FOSSETIL AL + MANCOZEB + FOSSETIL AL + MANCOZEB + FOSSETIL AL

**X** preventiva con rameici:  
BENALAXIL, BENALAXIL-M

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO

**X** Zolfo ☐ Lunga persistenza ☐ Sistemico solo a secco

**Nota:**

**ATTENZIONE:** In caso di pioggia, appena prima del trattamento utilizzare i prodotti DEL GRUPPO C.

1. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

2. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

3. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

4. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

5. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

6. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

7. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

8. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

9. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

10. Per informazioni, consultate il sito internet del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia: <http://www.fitosanitario.re.it/>

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.**

**Oidio:** Prosegue la fase epidemica della malattia. Si segnala la comparsa di sintomi in campo. Si consiglia di mantenere la copertura con ZOLFO; In questa fase è possibile utilizzare zolfo in polvere particolarmente attivo in presenza di infezioni.

---

In alternativa, su varietà particolarmente sensibili e contesti ad alto rischio, sono impiegabili prodotti antioidici con maggiore persistenza quali QUINOXYFEN, TRIFLOXYSTROBIN (entrambi utilizzabili solo in assenza di infezioni), METRAFENONE o MEPTYL DINOCAPI.

*Si ricorda che:*

- tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone sono ammessi al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Trifloxystrobin massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Metrafenone massimo tre interventi all'anno
- Meptyl Dinocap massimo due interventi all'anno
- Quinoxifen massimo tre interventi all'anno.

**Botrite:** al momento non sussistono le condizioni predisponenti alla malattia. Considerata la fase fenologica di prechiusura grappolo, ed in funzione della sensibilità varietale valutare a livello aziendale la possibilità di intervenire preventivamente.

**Mal dell'esca:** si segnala la comparsa dei sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

**Giallumi:** sono stati osservati in campo i primi sintomi di giallumi, mantenere monitorati i campi.

**Tignoletta:** prosegue il volo di seconda generazione, nella maggior parte delle aziende monitorate si rilevano popolazioni di scarsa consistenza.

**Il monitoraggio effettuato evidenzia fino ad ora una limitatissima deposizione di uova.**

Nelle situazioni valutate non si sono ritenuti necessari interventi specifici che potranno comunque essere effettuati nei casi in cui venga superata la soglia del 5% di grappoli con uova e/o larve.

In questa fase i prodotti specifici impiegabili sono CLORANTRINILIPROLE, FLUFENOXURON

I prodotti andranno posizionati in funzione della loro attività su uova e/o larve:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
CLOROTRANILIPROLE	Ovo- larvicida	Inizio deposizione
FLUFENOXURON	Ovo- larvicida	Inizio deposizione

*Si ricorda che:*

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Clorantniliprole al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fluferoxuron al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Si ricorda che l'intervento nei confronti di scafoideo attuato a fine periodo (massimo entro il 10 luglio) con Clorpirifos o Clorpirifos metile, ha attività collaterale anche nei confronti di tignoletta.**

**Bostrico:** provvedere alla rimozione delle fascine esca.

**Scafoideo:** Si segnala il ritrovamento della forma adulta. In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 6912 del 23 maggio 2012**) prevedono **un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.**

**Il trattamento andrà eseguito tra il 15 e il 30 giugno.**



**In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.**

**Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 interventi, questi dovranno essere comunque effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2012.**

**Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:**

**Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	Cicaline	14

**\*Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!**

#### **NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI**

**(1)**

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

**(2)**

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

**(3)**

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

**(4)**

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2012.

**(5)**

Thiamethoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

**(6)**

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

**(7)**

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

---

**(8)**

Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

**DIA (Difesa Inegrata Avanzata)**

**Divieti:** sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Etofenprox e Buprofezin.

**Aziende a conduzione BIOLOGICA**

In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 6912 del 23 maggio 2012**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

**almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus***

**Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).**

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 15 e il 30 di giugno, in funzione della fioritura della coltura.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 7-10 giorni

**Nei vigneti biologici ubicati nelle zone focolaio oppure nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di Scafoideo è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.**

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

**Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

**DISERBO**

Si precisa che a causa di un errore nella compilazione dei disciplinari 2012, nella tabella del diserbo è stata erroneamente inserita una nota 3 nell'ultima riga che non deve essere considerata.

**Pero**

**Fase fenologica: ingrossamento frutto**

**DIFESA:**

**Ticchiolatura:** in presenza di infezioni attive intervenire in previsione di piogge con prodotti di copertura facendo riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.



---

**Maculatura bruna:** in questa fase l'indice di rischio permane basso (previsione al 30 giugno) ; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL Al) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

In condizioni di bagnatura prolungata, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL, TEBUCONAZOLO, CAPTANO, o IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA).

**I formulati a base di THIRAM avranno a breve limitazioni di impiego e modifiche di etichetta secondo quanto indicato da specifici decreti di inizio giugno che entreranno in vigore con la relativa pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Da quel momento verranno fornite specifiche indicazioni**

*Si ricorda che:*

- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame e/o olio o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame e/o olio. Al massimo tre trattamenti in alternativa a Thiram.
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- FLUDIOXINIL massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, se coformulato con Ciprodinil, 2 due se da solo.
- CIPRODINIL: tra Pirimetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- IPRODIONE massimo un intervento all'anno

**E' stata concessa una deroga per le aziende che presentano cali di attività delle strobilurine alla maculatura, si autorizza quindi la possibilità di applicare complessivamente 6 interventi annui fra strobilurine, captano e iprodione, con massimi di 3 strobilurine, 4 Captano e 2 Iprodione.**

**Colpo di Fuoco Batterico:** si segnala la presenza di sintomi, provvedere all'immediata rimozione. Qualora si rilevassero sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

In questa fase il modello Cougarblight esprime **un indice di rischio alto** (previsione al 30/06).

**La presenza di seconde fioriture su diverse varietà, ed in particolare su Abate, rappresenta la via di ingresso per il batterio, pertanto si consiglia di provvedere alla loro asportazione.**

Per indicazioni relative a specifici interventi di prevenzione e contenimento fare riferimento ai precedenti bollettini.

**Carpocapsa:** prosegue l'incrisalidamento delle larve di I<sup>a</sup> generazione. In questa settimana si segnala l'inizio del volo di seconda generazione e la deposizione di uova il cui tempo di schiusura,



---

con le temperature previste per questi giorni, sarà di circa 5-6 giorni con le prime nascite previste per l'inizio della prossima settimana.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dalla metà della prossima settimana con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Psilla:** calo di presenza di neanidi e melata. Si segnala la presenza di adulti e uova. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In presenza di melata si consigliano frequenti lavaggi con prodotti a base di DIOTTIL SOLFOSUCCINATO di SODIO evitando interventi insetticidi al fine di preservare le popolazioni di insetti utili.

**Eulia:** si rilevano sporadiche catture.

**Pandemis:** non si segnalano infestazioni. Dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei fondi collati.

**Ragnetto rosso:** sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Ragnetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, ACEQUINOCYL.

*Si ricorda che:*

- contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

## Melo

### Fase fenologica: frutto noce

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** in presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o, nei casi meno gravi, mantenere la copertura con SALI DI RAME, DITHIANON o DODINA.

**Carpocapsa:** prosegue l'incrisolidamento delle larve di I<sup>a</sup> generazione. In questa settimana si segnala l'inizio generalizzato del volo di seconda generazione e la deposizione di uova il cui tempo di schiusura, con le temperature previste per questi giorni, sarà di circa 5 - 6 giorni con le prime nascite previste per l'inizio della prossima settimana.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dalla metà della prossima settimana con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIAZACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emetectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
  - Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
  - Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
    - impiegabile anche in prima generazione
    - impiegabile due volte all'anno
    - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
  - tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Inoltre:
- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
  - Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**COLPO DI FUOCO, EULIA, PANDEMIS: Vedi pero**

## **COLTURE ERBACEE**

### **Grano tenero e grano duro**

**Fase fenologica: maturazione fisiologica, raccolta**

I dati produttivi verranno forniti nei prossimi bollettini.

### **Bietola**

**Fase: ingrossamento fittone**

#### **DIFESA**

**Cercospora:** in campo si osservano pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla tolleranza) quali: Marinella, Grinta, Lennox, Arnold, Ariete, Genio, Bruna, Dallas, Zanzibar, Ninfea, Venere, Amata, Duetto, Bramata, Piera, Massima, Rima, Rizor, Nektarine, Aaron, Vaclav, Cactus, Thor, Bison, Ciclon, Nestorix, Fernando, Aumenta, Baloo, Houston, Atleta, Charly.

**Per le restanti varietà a medio e medio scarsa tolleranza non esistono ancora condizioni di rischio.**

Da questo momento in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole programmare uno specifico intervento con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXYSTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione

*Si ricorda che:*

- Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno
- Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi
- Azoxystrobin massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.
- Per gli estirpi **entro il 10 settembre** sono ammessi al **massimo due interventi** anticercosporici

---

-Per gli estirpi **oltre il 10 settembre** sono ammessi al **massimo tre interventi** anticercosporici

**Oidio:** non si segnalano sintomi, mantenere monitorati i campi.

**Afidi e Mamestra:** si segnalano infestazioni disformi, mantenere monitorati i campi.

## Mais

**Fase: da emissione pennacchio – fioritura**

### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

**Diabrotica:** il monitoraggio evidenzia la presenza della specie in diversi comuni della provincia

**Piralide:** si segnala la sporadica comparsa dei primi fori. Non si rilevano catture di adulti

## Pomodoro

**Fase: sviluppo palchi – fioritura – allegazione – sviluppo bacche – inizio invaiatura**

### DIFESA

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni o irrigazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui PROPINEB, DITIANON, DODINA, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

*Si ricorda che:*

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno

- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

**Alternaria:** si segnala la presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi.

**Batteriosi:** in campo si rilevano sporadici sintomi; in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, irrigazioni, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME o ACIBENZOLAR S-METILE

**Nottua gialla:** si segnalano sporadiche catture. E' stata rilevata una limitata presenza di fori con larve. Indicazioni per eventuali interventi verranno fornite nei prossimi bollettini.

---

**Tuta assoluta:** proseguono catture di modesta entità.

## Patata

### Fase fenologica: tuberizzazione - senescenza

#### DIFESA

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni o irrigazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: FLUAZINAM, DODINA, ZOXAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AI.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL+RAME, BENALAXIL-M+MANCOZEB, METALAXIL e METALAXIL-M.

*Si ricorda che:*

- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyraclostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
- Cyazofamide, al massimo 3 interventi all'anno

**Tignola:** nei campi monitorati attualmente non si segnalano catture.

## Sorgo

### Fase: emissione panicolo

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

## Soia

### Fase: fioritura

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

## Erba medica

### Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio (nuovi impianti)

### sviluppo vegetativo – sfalcio (impianti in produzione)

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

---

## Melone

**Fase: sviluppo vegetativo - inizio fioritura - allegagione in pieno campo; sviluppo frutti in tunnel piccoli; raccolta in tunnel grandi.**

### DIFESA

**Peronospora:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE o METALAXYL o METALAXYL-M o CYAZOFAMIDE .

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- tra Metalaxyl e Metalaxyl-m al massimo 2 interventi all'anno
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno.

**Oidio:** si segnala la comparsa dei primi sintomi. Intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.o MEPTYLDINOCAP o CIFLUFENAMID.

*Si ricorda che:*

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
- Meptyldinocap massimo un interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo due interventi

**Afidi:** si segnala la sporadica la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi. E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

*Si ricorda che:*

- Imidacloprid, Acetamiprid massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

**Ragnetto rosso:** si segnala una sporadica presenza; alla comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseiulus Persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare BEAUVERIA BASSIANA o ABAMECTINA /o EXITHIAZOX o TEBUFENPIRAD o FENAZAQUIN o CLOFENTEZINE o EXITHIAZOX+FENAZAQUIN o ETOXAZOLO.

---

*Si ricorda che:*

massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.

Abamectina massimo 1 intervento all'anno.

## Cocomero

**Fase: in pieno campo sviluppo pianta – inizio fioritura - allegagione; sviluppo frutti in tunnel piccoli.**

### DIFESA

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o CYAZOFAMIDE

*Si ricorda che:*

-Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno

**OIDIO:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID.

*Si ricorda che:*

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno

- Ciflufenamid massimo 2 interventi all'anno

**Afidi:** non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

**Ragnetto rosso:** Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseilus persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *Bauveria bassiana* o ABAMECTINA o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o FENAZAQUIN o ETOXAZOLO.

*Si ricorda che:*

Massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.

Abamectina massimo 1 intervento all'anno



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

**Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

---

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come “Xi”, “Nc” e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come “T” e “T+”.

**Aggiornamento schede Frutticole e Vite:** Sul sito [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) sono disponibili le schede di coltivazione biologica delle principali colture frutticole e della vite aggiornate. L'aggiornamento è stato realizzato con il supporto del CRPV nell'ambito del Progetto "Servizi di supporto per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle norme di produzione biologica nell'ambito del PSR 2007-2013 – Misura 214, Azioni 1 e 2" finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del P.S.R.- Mis.511.

L'elaborazione è stata realizzata da tecnici esperti e sperimentatori, che operano in Emilia Romagna, con la collaborazione del Servizio Fitosanitario Regionale; tali documenti rappresentano le linee tecniche messe a punto sulla base delle esperienze raccolte nell'attività di assistenza tecnica e sui dati di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica.

## FIORITURA E REGISTRI

In adempimento al DPR 290 2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Culturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

## GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione “Consentito in agricoltura biologica” o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

**Fertilizzazione vite:** in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

## GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE

- Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione “Consentito in agricoltura biologica” o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006. - Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

## IRRIGAZIONE

- Colture erbacee: per assicurare una corretta ripresa vegetativa e l'emergenza, è possibile irrigare cocomero e melone in serra o in tunnel, aglio, cipolla, patata, fragola, mais, i nuovi impianti di erba medica.

- Colture arboree: opportuno irrigare pomacee e drupacee a partire dalla fase di fioritura piena e gli impianti in allevamento di vite.

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### Fase fenologica: Chiusura grappolo

**Peronospora:** sono state rilevate macchie. Mantenere la copertura per evitare l'avvio di infezioni secondarie.



---

**Oidio:** Gli interventi sono da fare con modalità preventive, con prodotti a base di zolfo o *Ampelomyces quisqualis*. Intervenire mantenendo la copertura per evitare il diffondersi della malattia ad opera delle infezioni secondarie.

**Tignoletta:** Infestazioni disomogenee, verificare il livello di presenza dell'insetto in azienda ed in caso di necessità intervenire nella settimana prossima con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

**Bostrico:** in presenza di gallerie provocate dal coleottero, raccogliere del legno di potatura da posizionare in fascine lungo i filari con funzione di esca nei confronti delle femmine, che compaiono da metà aprile fino a metà maggio. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve.

**Scafoideo:** è stata constatata la presenza dello stadio adulto. Sono previsti due trattamenti obbligatori contro lo scafoideo nelle aziende viticole biologiche delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna (con esclusione dei territori dei comuni di Cervia e Ravenna) e Forlì-Cesena, limitatamente ai comuni di Castrocara Terme, Dovadola, Modigliana e Predappio.

I trattamenti devono essere effettuati alla fine della fioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura. Seguire la seguente strategia:

- intervenire dal 15 al 30 giugno con piretro;
- ripetere l'intervento dopo circa 7-10 giorni.

Nelle aziende con una presenza consistente di scafoideo, eseguire un terzo trattamento con il prodotto indicato.

Acidificare l'acqua a pH 6-6,5, intervenire di sera, evitare la miscela con prodotti a reazione alcalina. La miscela con olio bianco migliora l'efficacia. I trattamenti devono essere indirizzati soprattutto alle foglie dei polloni basali e del ceppo.

**Cocciniglia** (*Planococcus* sp.): in corso la migrazioni delle neanidi di prima generazione. Si raccomanda di favorire una insolazione diretta delle colonie, segnare le piante colpite, viste le infestazioni solitamente localizzate. Da prestare attenzione all'intervento prima della ripresa vegetativa, gli interventi con olio bianco durante la migrazione delle neanidi non hanno fornito risultati apprezzabili.

## Pero e Melo

### Fase fenologica: ingrossamento frutto

#### DIFESA

**Colpo di fuoco:** Colpo di fuoco: sintomi rilevati in campo dai fiori, indice di rischio elevato. In caso di aumento delle temperature il rischio diventa basso. Presenza di fioriture secondarie, asportare i fiori dai quali può avere inizio l'infezione. Si possono effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o intervenire con sali di rame. Disponibile anche *Bacillus amyloliquefaciens* da impiegare con modalità preventive. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile, disinfettare gli attrezzi utilizzati ed eseguire la bruciatura del materiale vegetale affetto da *Erwinia amylovora* sul posto.

**Ticchiolatura:** Controllare l'eventuale presenza di macchie in campo. In presenza di infezioni secondarie e in previsione di piogge intervenire con sali di rame e zolfo o polisolfuro di calcio.

---

**Maculatura bruna (pero):** prosegue il volo dei conidi. Prime macchie in campo. Intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame a basse dosi.

**Psilla (pero):** presenza di uova e neanidi. Verificare la presenza ed in caso di necessità intervenire con olio bianco. In presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio.

**Oidio (melo):** intervenire con prodotti a base di zolfo.

**Tingide:** iniziata la nascita delle neanidi. Verificare in campo e, in caso di necessità, intervenire con piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco.

**Caliroa limacina:** verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro.

**Carpocapsa:** prosegue l'incrisolidamento delle larve di 1<sup>a</sup> generazione. In questa settimana si segnala l'inizio del volo di seconda generazione e la deposizione di uova il cui tempo di schiusura, con le temperature previste per questi giorni, sarà di circa 5-6 giorni con le prime nascite previste per l'inizio della prossima settimana. Iniziato il secondo volo, sulle uova sarà possibile intervenire con olio estivo da ripetere dopo 5 giorni.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dalla metà della prossima settimana con VIRUS DELLA GRANULOSI

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

**Eulia:** Al superamento della soglia di 50 catture per trappola o in caso di getti colpiti, intervenire con *Bacillus turinghiensis* o Spinosad (massimo 3 interventi).

**Pandemis:** non si rilevano infestazioni, provvedere alla sostituzione dei feromoni e fondi collati.

**Cidia molesta:** in corso il 2° volo. Iniziata la nascita delle larve di seconda generazione.

**Cocciniglia di San Josè:** in corso la migrazioni delle neanidi di prima generazione, in condizioni di elevata infestazione intervenire con olio bianco.

## **COLTURE ERBACEE**

### **Grano tenero e grano duro**

#### **Fase fenologica: maturazione fisiologica - raccolta**

**Sovesci estivi:** il sovescio nel periodo estivo, dopo il cereale e prima di una coltura primaverile si può adottare se si verificano condizioni pedo-climatiche favorevoli alla semina, da eseguire possibilmente vicino alla trebbiatura. La pratica del sovescio nel periodo autunno-primaverile in zone con terreni argillosi e di difficile lavorazione, potrebbe essere difficoltosa per le limitate possibilità di entrare in campo per le lavorazioni di preparazione del letto di semina di fine inverno-inizio primavera.

Essenze: si può impiegare una leguminosa come favino, pisello, veccia, soia per poter seminare un cereale autunno-vernino nel prossimo autunno ed evitare la monosuccessione. La trinciatura sarà effettuata a partire da fine agosto-inizio settembre. Il sorgo da foraggio è essenza indicata per la sua resistenza alla siccità e la sua capacità di formare massa verde in breve tempo. E' opportuno

---

prediligere una varietà a rapido sviluppo nel primo periodo vegetativo, perché, una volta nato, il sorgo non ha problemi di carenza idrica. Si può seminare anche rafano, in questo modo si inserisce nella rotazione una crucifera, che solitamente non è presente.

Seme: il seme da utilizzare deve provenire da agricoltura biologica o fare la richiesta di deroga. In caso di semina del sovescio inviare il PAP di variazione all'Organismo di Controllo.

## Patata

### Fase fenologica: senescenza

**Peronospora:** nelle zone dove sono la coltura è ben sviluppata, le precipitazioni sono state infettanti. Intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

**Dorifora:** si segnala la nascita di larve; con infestazioni intervenire con *Bacillus thuringiensis*

**Tignola della patata:** in aumento il volo degli adulti. Solo con catture elevate, intervenire con spinosad.

## Pomodoro

### Fase fenologica: fioritura – allegagione – ingrossamento frutto - invaiatura

**Batteriosi:** intervenire con prodotti rameici in previsione di precipitazioni.

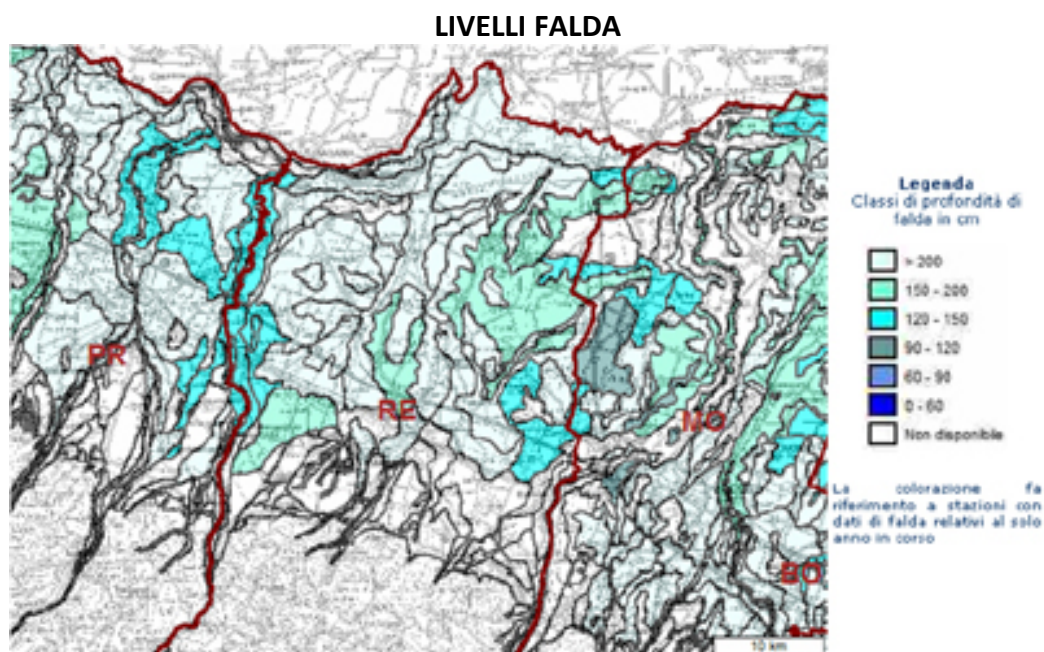
**Peronospora:** nelle zone dove sono la coltura è ben sviluppata, le precipitazioni sono state infettanti. Intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

**Alternaria:** le condizioni di caldo umido e gli squilibri idrici favoriscono l'avversità, si possono fare intervenire con prodotti rameici. Da rilevare tuttavia che la suscettibilità alla malattia è condizionata dalla rotazione delle colture, dalla scelta delle varietà meno sensibili ed utile la distruzione dei residui colturali infetti.

**Nottua gialla:** attualmente non si segnalano catture.

**Tuta assoluta:** proseguono catture di modesta entità.

**Afidi:** si segnalano modeste infestazioni, mantenere monitorati i campi.



Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile dalla home page del sito del CER:  
<http://www.consorziocer.it/>

I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture

#### **Elaborazione del 25/06/2012**

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,6
- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Aglione** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
- **Cipolla** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
- **Patata** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,2
- **Bietola da seme** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- **Bietola da zucchero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- **Mais** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,8
- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,5
- **Erba medica** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,2
- **Prato stabile** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,3

- **Fagiolino** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,6
- **Soia** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,1

Arboree irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	5.1	4	
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5	
CILIEGIO	5.1	3.1	
PESCO	4	3.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	6	4.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

**A seguito degli eventi sismici dell'ultimo periodo, nonostante le opere di ripristino in corso, potrebbero verificarsi disservizi nell'erogazione dei servizi irrigui, si raccomanda pertanto di provvedere alle richieste con dovuto anticipo.**

Livello PO al punto di prelievo Boretto (25/6/2012): 17,19 m s.l.m.

#### APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Nessun appuntamento in programma

Redazione e diffusione a cura di *Casoli Luca*



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"